



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LORENZO GUETTI"
TIRONE DI TRENTO

Liceo Scientifico

per le Professioni del Turismo di Montagna



REGOLAMENTO DI INDIRIZZO

approvato in data 26 aprile 2018 dal Consiglio dell'Istituzione

aggiornato nella seduta del 10.11.2023



Indice

1.	Premessa	3
1.	Caratteristiche dell'indirizzo.....	3
2.	Formazione e preparazione fornita	3
3.	Le attività didattiche.....	4
4.	Attività didattica.....	4
a)	Recupero ore di lezione	4
b)	Norme di comportamento durante le lezioni	5
c)	Alternanza scuola-lavoro	5
d)	Frequenza del quarto anno all'estero	5
5.	Attività tecnico-pratiche	5
a)	Attività sciistica.....	5
b)	Percorso per Accompagnatore di Media Montagna	7
c)	Attività alpinistica.....	8
6.	Organizzazione delle attività tecnico-pratiche	9
a)	Tipologia e giornate indicative delle attività tecnico-pratiche	9
b)	Gestione delle assenze.....	9
c)	Norme di comportamento durante le attività tecnico pratiche.....	11
d)	Attrezzatura personale dello studente.....	11
e)	Quota contributiva.....	12
7.	Criteri e modalità per l'ammissione alla classe prima	12
8.	Criteri e modalità per l'ammissione alla classe terza di candidati/e esterni/e al LSM	13
9.	Criteri generali.....	14
10.	Indicazioni per il docente del LSM.....	15

1. Premessa

L'Istituto di Istruzione Lorenzo Guetti di Tione di Trento, a partire dall'anno scolastico 2005/2006, ha arricchito la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo corso di studi: il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna (LSM in questo Regolamento).

1. Caratteristiche dell'indirizzo

Il LSM è un indirizzo liceale unico in Italia, che affianca al curriculum del Liceo scientifico ordinamentale le attività tecnico-pratiche (sci alpino, snowboard, sci di fondo, attività alpinistica e percorso per accompagnatore di media montagna) per l'apprendimento delle discipline professionali della montagna. Questo indirizzo porta ad una conoscenza ampia del territorio che non si risolve solo nelle tecniche per affrontarlo, ma ne illustra anche la storia, gli aspetti naturali, antropologici e sociali capaci di dare conto dell'effettiva particolarità delle comunità alpine.

Il LSM rappresenta una fondamentale offerta formativa per costruire una nuova cultura professionale della montagna. Esso richiede da parte degli studenti forte motivazione, determinazione, costanza, capacità di sopportare le fatiche, competenza nella gestione flessibile delle energie e dei tempi per il raggiungimento di livelli di eccellenza.

Considerata la complessità organizzativa e la natura sperimentale del corso, ogni anno il Collegio docenti nomina una Commissione (Commissione del LSM in questo Regolamento) composta da docenti dell'Indirizzo e presieduta dal docente Referente, con il compito di monitorare e gestire gli aspetti didattico-organizzativi del LSM.

2. Formazione e preparazione fornita

Gli/le studenti/sse, a conclusione di questo percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e specifici del Liceo scientifico ordinamentale:

- possiedono competenze tecniche e didattiche per accedere all'esame di Accompagnatore di Media Montagna (AMM in questo Regolamento) e di allievo maestro di sci, di snowboard o di fondo;
- conoscono il territorio, la storia, gli aspetti naturali, antropologici e sociali del Trentino;
- hanno appreso concetti scientifici e teorie fisiche anche attraverso l'applicazione negli sport invernali e in quelli della montagna;
- sono in grado di conversare in lingua inglese comprendendo e utilizzando il lessico specifico delle professioni di montagna, anche grazie alla compresenza durante le ore di lezione di un/una docente di conversazione di madrelingua.

3. Le attività didattiche

Lo/a studente/ssa che frequenta questo indirizzo consegue la maturità scientifica e ha la possibilità di accedere a qualsiasi corso universitario. Le discipline studiate sono quelle previste dal curriculum del Liceo Scientifico ordinamentale con qualche adeguamento in termini di flessibilità, come è visibile dal quadro orario, in cui le caselle verdi rappresentano un potenziamento delle discipline, mentre quelle in rosso una loro riduzione in termini di ore curricolari:

LICEO SCIENTIFICO PER LE PROFESSIONI DEL TURISMO DI MONTAGNA					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3*	4*	3*
LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	-	-	-
MATEMATICA	6	6	4	4	5
SCIENZE NATURALI	2	2	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE PRIMO BIENNIO LICEI E TECNICI	24	24			
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
ATTIVITÀ TECNICO-PRATICHE**	**	**	**	**	**

*E' prevista un'ora di conversazione con il docente di madrelingua.

**Per il calcolo delle ore di attività tecnico-pratiche si rimanda all'articolo 6 comma a).

4. Attività didattica

Le attività didattiche del LSM si svolgono al mattino secondo l'organizzazione prevista dall'Istituto.

Ai sensi di quanto previsto dalla flessibilità dei piani di studio provinciali, il monte ore curricolare è di 30 (trenta) ore a settimana, a cui si aggiungono le ore di attività tecnico pratica.

a) *Recupero ore di lezione*

Le ore di lezione impiegate nello svolgimento delle attività tecnico-pratiche vengono recuperate per rispettare il numero complessivo di ore annuali previsto dal curriculum.

Il recupero di tali ore viene calendarizzato nella sesta ora della mattina. A partire dalla classe seconda, un parziale recupero delle ore può avvenire prima dell'inizio ufficiale delle lezioni, durante momenti di sospensione dell'attività didattica o riconosciute all'interno del curriculum per dare maggiore specificità all'indirizzo. Le ore di educazione motoria non vengono recuperate.

b) Norme di comportamento durante le lezioni

Lo/la studente/ssa che frequenta il LSM, considerato che l'indirizzo scelto porta a conseguire un titolo professionale di grande responsabilità, fin dal primo anno di scuola deve dimostrare di possedere, anche durante le attività curriculari, educazione, autonomia, puntualità, rispetto verso le persone, le regole e i materiali della scuola, consapevolezza del proprio ruolo di studente e del percorso scelto.

c) Alternanza scuola-lavoro

La legge 107/2015 ha introdotto per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado l'alternanza scuola-lavoro obbligatoria. L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo. La legge definisce l'integrazione nel curriculum scolastico di momenti di apprendimento in aula a periodi di apprendimento in un ambiente lavorativo, per sviluppare competenze specifiche che possano avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Per il percorso liceale sono previste almeno 200 (duecento) ore di alternanza scuola-lavoro, tra momenti formativi specifici con esperti, progetti e tirocini.

Considerando la particolarità del LSM che, come corso sperimentale, nasce già con la volontà di combinare lo studio liceale all'ambito specifico delle professioni, ad ogni studente/ssa vengono riconosciute 114 (centoquattordici) ore di alternanza scuola-lavoro effettuate durante i moduli delle attività tecnico-pratiche del triennio, che si occupano specificatamente degli aspetti più professionalizzanti (affiancamento maestri di sci, gestione del gruppo, comunicazione professionale ecc.).

Le rimanenti ore devono essere svolte nel corso del triennio in progetti che si realizzano a scuola e attività di tirocinio esterno, possibilmente in linea con il profilo dell'Indirizzo.

d) Frequenza del quarto anno all'estero

Considerata la natura del corso, che unisce l'attività didattica a quella tecnico-pratica, obbligatoria per conseguire il titolo, non è consentito frequentare il quarto anno all'estero.

5. Attività tecnico-pratiche

a) Attività sciistica

Il percorso di formazione per Allievo maestro di sci (Allegato A della Convenzione con il Collegio Maestri di sci del Trentino) prevede 130 giornate di attività sciistica. L'attività sciistica è obbligatoria e prevede moduli di sci nelle tre discipline sciistiche (ovvero corsi tecnico-didattici in sci alpino, snowboard, fondo) di più giorni calendarizzati nel corso dell'anno.

La classe prima è considerata propedeutica e le discipline sciistiche sono tutte tre obbligatorie.

La classe seconda è orientativa; si pratica esclusivamente la disciplina sciistica scelta ad inizio anno, in preparazione dell'esame di idoneità che viene effettuato nel modulo di fine inverno e che ha carattere di sbarramento.

Resta aperta per lo/a studente/ssa l'opportunità di modificare la scelta in corso d'anno e di sostenere l'esame di idoneità nelle altre due discipline sciistiche. In tal caso verrà organizzata un'apposita sessione d'esame. Di seguito si riportano gli esercizi tecnici previsti dall'esame di idoneità sciistica per l'accesso al triennio:

SCI ALPINO

Esecuzione curve condotte ad arco variabile su qualsiasi tipo di neve e pendio; prova di slalom gigante.

SCI DI FONDO

Esecuzione degli esercizi previsti dal livello argento nella tecnica classica, di pattinaggio e di discesa.

SNOWBOARD

Esecuzione di curve semi condotte ad arco variabile con andatura destro avanti e andatura sinistro avanti; esecuzione di un salto dritto con andatura destro avanti e andatura sinistro avanti; percorrenza del box con andatura destro avanti e andatura sinistro avanti (fifty-fifty).

Il **triennio** è a carattere di formazione e specializzazione nella disciplina sciistica scelta, per la quale lo/a studente/ssa frequenta per ogni anno scolastico i moduli sciistici programmati in preparazione dell'esame di allievo maestro.

L'Istituto accompagna gli/le studenti/esse del LSM fino alla prima sessione autunnale d'esame per Allievo maestro di sci. Come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2134 del 20.12.2019, per ottenere il titolo di Allievo maestro gli/le studenti/esse del LSM devono:

- aver superato positivamente l'Esame di Stato;
- aver frequentato e superato il corso PFC-S (ex Eurosicurité);
- frequentare gli ultimi moduli sciistici autunnali organizzati dall'Istituto;
- superare la prova culturale nelle materie:
 - anatomia, fisiologia, medicina di montagna, nozioni di primo soccorso e alimentazione;
 - responsabilità professionale del maestro di sci (ivi compresa la relativa disciplina nazionale e provinciale);
 - pericoli in montagna e cenni di meteorologia;
- superare la prova tecnico-pratica e di didattica.

In seguito lo/a studente/ssa farà riferimento esclusivamente al Collegio Maestri di sci del Trentino per completare l'iter e conseguire l'abilitazione di maestro di sci.

Lo/a studente/ssa avrà a disposizione per conseguire l'abilitazione di allievo maestro di sci al massimo 5 (cinque) anni dal conseguimento del diploma liceale.

Dopo il conseguimento del titolo di Allievo maestro, è necessario svolgere un'attività di insegnamento retribuita, obbligatoria per almeno:

- 20 (venti) giornate per chi pratica sci alpino;
- 15 (quindici) giornate per chi pratica snowboard;
- 10 (dieci) giornate per chi pratica fondo.

L'Allievo maestro di sci può svolgere attività di insegnamento presso le scuole di sci riconosciute dalla Provincia autonoma di Trento, limitatamente: ai livelli “bronzo e argento” per le discipline nordiche; fino al 5° livello (curve intermedie) riferito ai testi tecnici della F.I.S.I. per le discipline alpine; all'utilizzo della pista “rossa” e dell'easypark per le discipline dello snowboard.

L'allievo maestro, al termine dell'attività di insegnamento obbligatoria, per ottenere l'abilitazione di maestro di sci è tenuto a:

- frequentare i moduli di formazione;
- superare, esclusivamente per gli aspiranti maestri di sci alpino, PFC-T (ex Eurotest); per partecipare alla prova si fa presente che è necessario essere in possesso del certificato medico d'idoneità all'attività sportiva agonistica;
- superare l'esame finale tecnico-didattico;
- superare la seconda parte della prova culturale nelle materie:
 - nozioni di topografia e orientamento;
 - gestione e normative delle piste da sci;
 - ambiente montano e conoscenza del territorio della provincia di Trento;
 - organizzazione turistica nella provincia di Trento e produzioni agro alimentari del Trentino.

b) Percorso per Accompagnatore di Media Montagna

Il percorso di formazione per Accompagnatore di Media Montagna (Allegato A della Convenzione con il Collegio Guide Alpine del Trentino) prevede 545 ore di attività tecnico pratica e culturale.

L'attività prevista dal percorso è obbligatoria e comprende uscite sul territorio, escursioni in montagna con le guide alpine, studio delle tecniche di gestione del gruppo e delle tecniche di camminata, della topografia e dell'orientamento con GPS, lezioni e visite relative ai diversi aspetti naturalistici, storici ed etnografici del Trentino.

L'AMM, secondo quanto previsto dall'art. 16 bis della Legge Provinciale n°20 del 1993, può accompagnare persone in escursioni in ambiente montano, attraverso sentieri e zone di particolare pregio naturalistico, con l'esclusione di terreni innevati e di quelli che comportano difficoltà richiedenti l'uso dei quattro arti e delle tecniche e dei materiali alpinistici connessi, fornendo elementi conoscitivi e informazioni riguardanti i luoghi attraversati; può inoltre accompagnare persone in visita ad ambienti o strutture espositive di carattere naturalistico ed etnologico.

Lo/la studente/ssa, già a partire dalla classe prima, è tenuto/a a seguire:

- moduli tecnico-pratici (di competenza delle guide alpine);
- moduli culturali (di competenza dell'Istituto).

Le materie oggetto di insegnamento e di esercitazione previste dai moduli durante i cinque anni di LSM sono indicate nell'articolo 4 dei “Criteri e modalità di attuazione” della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n°2022 del 26 novembre 2021.

L'esame di abilitazione per la figura di AMM, prevede:

- superamento dell'Esame di Stato;
- frequenza regolare dei moduli di formazione;
- superamento degli esami in itinere:
 - topografia e uso del GPS alla fine della classe 3[^];
 - prova di dislivello in salita e circuito tecnico, alla fine della classe 4[^]; per la quale è necessaria la presentazione del certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica;
 - prova di gestione del gruppo in ambiente con organizzazione di un bivacco all'inizio della classe 5[^] (fino all'anno scolastico 2023/24);
- prova culturale davanti alla sottocommissione tecnica della PAT;
- prova tecnico-pratica-didattica davanti alla sottocommissione tecnica della PAT (a partire dall'anno scolastico 2024/25).

Come previsto dall'art. 6 comma 3 dei "Criteri e modalità di attuazione" della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n°2022 del 26 novembre 2021, le aree tematiche oggetto di valutazione nell'esame di abilitazione di AMM sono:

- area legislazione e responsabilità;
- area sicurezza;
- area primo soccorso;
- area produzioni agroalimentari;
- area naturalistica ed ambientale;
- storia locale.

Lo/a studente/ssa avrà a disposizione, per conseguire l'abilitazione di AMM, al massimo 5 (cinque) anni dal conseguimento del diploma liceale.

* Come previsto dall'art. 6 comma 4 dei "Criteri e modalità di attuazione" della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n°2022 del 26 novembre 2021 lo/a studente/ssa supera la prova teorica culturale se ottiene un punteggio non inferiore a 6 decimi nella media complessiva dei voti riportati nelle aree tematiche indicate al comma 3, e il punteggio pari o superiore a 6/10 nelle seguenti due aree tematiche:

1. area sicurezza;
2. area primo soccorso

c) Attività alpinistica

Il percorso tecnico-didattico di formazione per l'attività alpinistica (Allegato B della Convenzione con il Collegio Guide Alpine del Trentino) prevede 41 giornate e 24 pomeriggi.

L'attività alpinistica è obbligatoria solo per la classe prima; a partire dal secondo anno, diventa opzionale ed è prevista durante i pomeriggi o in momenti di sospensione delle attività didattiche; per coloro che scelgono annualmente di continuare l'attività alpinistica, la frequenza diventa obbligatoria.

Comprende escursioni in alta quota, arrampicata sportiva, arrampicata su ghiaccio, sci alpinismo con uscite di freeride, arrampicata su roccia con vie di più tiri.

6. Organizzazione delle attività tecnico-pratiche

Le attività tecnico-pratiche del LSM si svolgono secondo un calendario fornito allo/a studente/ssa durante il primo mese di scuola. Esse possono essere organizzate in moduli di più giorni, attività di un giorno o di mezza giornata. Il calendario funge da convocazione ufficiale. È compito della Segreteria comunicare a famiglie e studenti, tramite mail o registro elettronico, dettagli organizzativi e/o eventuali modifiche.

Il LSM organizza per famiglie e studenti due riunioni nel corso dell'anno scolastico per la presentazione delle attività, degli obiettivi, delle modalità di valutazione e per comunicare i livelli tecnici raggiunti.

Per frequentare le attività tecnico-pratiche è necessario tenere aggiornato annualmente il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica, rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport.

Per sostenere l'esame di dislivello previsto nel percorso di AMM per la classe 4[^], è necessario invece presentare un certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica.

a) Tipologia e giornate indicative delle attività tecnico-pratiche

La tipologia e la durata delle attività tecnico-pratiche e culturali previste per ogni classe del LSM con relativa durata sono indicate nell'Allegato A della convenzione con il Collegio dei M.S. e negli allegati A e B della convenzione con il Collegio delle G.A.

b) Gestione delle assenze

Per ragioni organizzative e di contenimento dei costi, le assenze devono essere comunicate tempestivamente e giustificate tramite mail alla segreteria dedicata liceodimontagna@guetti.tn.it. In caso di malattia o infortunio, oltre alla comunicazione dell'assenza tramite mail, è necessario presentare certificato medico entro il giorno di inizio della malattia o entro il giorno in cui si verifica l'infortunio.

Assenze dall'attività sciistica

La frequenza ai moduli è obbligatoria.

In classe prima sono ammesse assenze dall'attività fino ad un massimo del 10 (dieci) % del monte ore di ciascun modulo.

Oltre questo limite l'attività deve essere recuperata con spese a carico della famiglia. La segreteria indicherà il monte ore e i tempi del recupero. L'attività deve essere svolta con un istruttore nazionale della disciplina sciistica, il quale certificherà l'avvenuto recupero su apposito modulo; l'attività di recupero deve essere svolta in rapporto 1 (istruttore) : 1 (allievo)

Non vengono conteggiati come assenza i seguenti casi:

- a) l'assenza di 1 (un) giorno nel caso in cui lo/a studente/ssa partecipi a gara di livello provinciale o regionale o intercircoscrizionale;
- b) l'assenza fino a 2 (due) giorni nel caso in cui lo/a studente/ssa partecipi a gara di livello nazionale o internazionale.

La partecipazione a tali attività è subordinata alla richiesta scritta da parte della Società sportiva o Federazione di riferimento.

Dalla classe seconda sono ammesse assenze fino ad un massimo del 10 (dieci) % del monte ore annuale. Oltre questo limite l'attività deve essere recuperata con spese a carico della famiglia. La segreteria indicherà il monte ore e i tempi del recupero. L'attività deve essere svolta con un istruttore nazionale della disciplina sciistica, il quale certificherà l'avvenuto recupero su apposito modulo; l'attività di recupero deve essere svolta in rapporto 1 (istruttore) : 1 (allievo)

Per ogni anno scolastico non vengono conteggiati come assenza i seguenti casi:

- 1 (un) giorno per la partecipazione a competizioni di livello provinciale o regionale intercircozionale;
- fino a 2 (due) giorni per la partecipazione a competizioni di livello nazionale o internazionale.

La partecipazione a tali attività deve essere giustificata con dichiarazione o convocazione da parte della Società sportiva o Federazione di riferimento.

Anche per le lezioni culturali è ammessa un'assenza fino al 10 (dieci)% del monte ore previsto, pena la non ammissione alla prova teorica culturale dell'esame di abilitazione per la figura di Allievo Maestro di Sci.

Assenze nel percorso di AMM

La partecipazione è obbligatoria. Dalla classe prima alla classe quarta, qualora lo studente/ssa si assenti dalle attività per qualunque motivo, dovrà recuperare l'anno successivo, sia le uscite tecnico-pratiche che le lezioni culturali.

In classe quinta, al fine di essere ammessi all'esame abilitante, non bisogna aver accumulato assenze superiori al 10 (dieci)% del monte ore complessivo del percorso di formazione di AMM dell'ultimo anno.

In caso di assenza agli esami in itinere per il percorso di AMM che non sia dovuta ad infortunio, malattia o lutto debitamente certificati (l'eventuale certificato medico va presentato entro la giornata dell'assenza), non sarà consentito il recupero in altra sessione e lo studente dovrà abbandonare l'indirizzo.

Assenze nell'attività alpinistica

Le assenze devono essere comunicate alla segreteria dedicata almeno 15 (quindici) giorni prima dell'uscita; in caso di mancato avviso o di avviso tardivo saranno addebitate le seguenti penali: per l'uscita alpinistica di una giornata di € 100,00 (cento), per l'uscita alpinistica di più giornate € 200,00 (duecento).

Sono esclusi i casi di infortunio, malattia o lutto per i quali corre comunque l'obbligo di avvisare via e-mail la segreteria dedicata. Per non incorrere nelle penali, in caso di malattia o infortunio, oltre alla comunicazione dell'assenza tramite mail, è necessario presentare certificato medico entro il giorno di inizio della malattia o entro il giorno in cui si verifica l'infortunio.

c) Norme di comportamento durante le attività tecnico pratiche

I partecipanti alle attività tecnico-pratiche devono comportarsi in modo da non impedire il regolare e proficuo svolgimento delle attività previste dal programma, attenendosi alle disposizioni impartite dagli istruttori G.A. o M.S., dai docenti e dagli esperti esterni. I partecipanti devono altresì ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di onestà, dignità e decoro propri dell'attività professionale. Il comportamento degli studenti deve essere consono alla dignità ed al decoro anche al di fuori delle attività didattico-formative e devono astenersi da qualsiasi azione che possa arrecare discredito al prestigio della professione ed alla categoria alla quale aspirano di appartenere nonché all'Istituto.

Devono essere rispettate le seguenti norme:

- comportamento e linguaggio adeguati alle figure professionali del percorso di studi;
- rispetto dei compagni, docenti, istruttori di sci, guide alpine, accompagnatori media montagna e formatori esterni;
- rispetto degli orari e massima puntualità in ogni attività;
- rispetto della quiete serale e delle norme previste dalla struttura ospitante durante le uscite che prevedono il pernottamento;
- divieto di abbandonare la struttura ospitante; eventuali uscite devono essere autorizzate dai genitori e dagli accompagnatori;
- divieto assoluto di assunzione di bevande alcoliche;
- divieto assoluto di fumo;
- obbligo di risarcimento di eventuali danni materiali procurati durante le attività da parte del singolo responsabile (se individuato) o dall'intero gruppo.

In caso di comportamenti particolarmente scorretti e poco rispettosi, si prevede l'immediato rientro a casa dello/a studente/ssa con costi a carico delle famiglie e la possibilità di severi provvedimenti disciplinari come l'ammonizione, la sospensione o l'espulsione.

Il comportamento dello/a studente/ssa durante l'uscita sarà sempre oggetto di discussione e di valutazione in sede di Consiglio di classe.

d) Attrezzatura personale dello studente

Si illustra di seguito l'attrezzatura di base necessaria per svolgere le attività tecnico-pratiche organizzate dall'Istituto.

Attività sciistica: per i moduli previsti in classe prima l'Istituto mette a disposizione degli studenti tavole da snowboard. Gli studenti provvederanno ad acquistare o noleggiare l'attrezzatura completa da discesa, da fondo e scarponi da snowboard.

A partire dalla classe seconda, considerato che viene praticata la sola disciplina prescelta, lo/a studente/ssa provvederà a dotarsi autonomamente dell'attrezzatura necessaria e ad averne cura, seguendo i consigli dell'istruttore di riferimento.

Attività per il percorso di AMM: è richiesto un abbigliamento consono con pantalone tecnico lungo, giacca anti-pioggia, berretto e guanti leggeri, scarponcini o scarpe da trekking, zaino, bastoncini da trekking regolabili, occhiali da sole e tutto ciò che verrà indicato per le attività in programma.

Attività alpinistica: è richiesta una dotazione personale di base che lo/a studente/ssa deve avere per poter partecipare alle attività; in particolare per la classe prima: casco e imbrago, scarpette da arrampicata, scarponi semiramponabili. Per gli/le studenti/sse che aderiscono all'attività alpinistica dalla classe seconda in poi è consigliato l'acquisto di secchiello, moschettone a ghiera, daisy chain e ramponi. Dalla classe terza ogni studente è tenuto ad avere (di proprietà o a noleggio stagionale) sci d'alpinismo e scarponi, e di proprietà pala, sonda e artva.

L'attrezzatura in dotazione dell'Istituto viene prestata in occasione delle attività previste dal calendario. Non è prevista alcuna forma di comodato gratuito al di fuori delle uscite in calendario.

La consegna e la restituzione dell'attrezzatura va effettuata obbligatoriamente dallo studente fruitore.

e) Quota contributiva

Considerata la specificità dell'Indirizzo, che prevede una serie di attività con istruttori, guide alpine ed esperti esterni, uscite culturali, trasferimenti in diverse località del territorio e soggiorni in alberghi o rifugi, è richiesta alle famiglie una quota contributiva, deliberata dal Consiglio dell'Istituzione.

7. Criteri e modalità per l'ammissione alla classe prima

- a) L'iscrizione alla classe prima è vincolata al superamento di una selezione attraverso un test, predisposto e organizzato dalla Commissione del LSM.
- b) Il totale dei posti disponibili è fissato in 20 (venti).
- c) Il test è strutturato in due prove: prova culturale e prova motoria. Le due prove si svolgono in un'unica sessione, senza possibilità di recupero.
- d) Possono presentare la domanda di iscrizione alla selezione solamente i genitori/responsabili/tutori degli/le studenti/sse frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado.
- e) Dovranno essere allegati alla domanda di iscrizione al test i seguenti documenti:
- f) certificazione delle competenze in una delle tre discipline sciistiche a scelta del/la candidato/a e sottoscritta da un istruttore nazionale, che non abbia rapporti di parentela e affinità con il/la candidato/a entro il secondo grado. Per lo sci alpino è richiesto almeno il livello L5 riferito al testo tecnico della F.I.S.I.; per lo snowboard è richiesto almeno il II livello nell'area curve e per lo sci di fondo almeno il livello argento sia nella tecnica classica che in quella di pattinaggio;
- g) copia del certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di medicina generale;
- h) fotocopia del documento di riconoscimento del genitore/responsabile/tutore che inoltra la domanda;

- i) Nel caso di studente/ssa con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi della Legge 170/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il genitore/responsabile/tutore del/la candidato/a è tenuto a presentare alla segreteria dedicata la relativa certificazione.
- j) È previsto un contributo di iscrizione alla selezione, non rimborsabile, per la copertura delle spese.
- k) Ai fini della graduatoria finale saranno valutati anche i punteggi che fanno riferimento alla partecipazione da parte del/la candidato/a a gare (sci alpino, snowboard, sci di fondo) di circuito, regionali, nazionali, FIS o campionati studenteschi riferibili alla stagione invernale precedente il test, sulla base di un allegato pubblicato annualmente nella procedura di selezione. I punti a disposizione non cumulabili sono al massimo 3 (tre), che corrispondono al punteggio massimo assegnato dalla Commissione, a cui spetta la valutazione e il riconoscimento dei titoli.
- l) Le graduatorie saranno ottenute dai punteggi riportati dai/le candidati/e nella prova culturale e nella prova motoria. Per la valutazione del/la candidato/a la Commissione ha a disposizione 100 (cento) punti, 60 (sessanta) dei quali riservati alla prova culturale e 40 (quaranta) alla prova motoria.
- m) Saranno formate due distinte graduatorie:
 - la prima (graduatoria A) per i/le candidati/e che hanno ottenuto una valutazione pari o superiore a 6/10 (sei decimi) in entrambe le prove, cioè almeno 36 (trentasei) punti per la prova culturale e 24 (ventiquattro) punti per quella motoria;
 - la seconda (graduatoria B) per i/le candidati/e che hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6/10 (sei decimi) in una delle due prove o in entrambe.
- n) Sono ammessi alla classe prima del Liceo di Montagna i primi 20 (venti) candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria definitiva A.
- o) Nel caso la graduatoria A non fornisca il numero di candidati sufficiente a formare la classe di 20 (venti), si completerà la classe, per il numero dei posti rimanenti, ammettendo i primi candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva B.
- p) In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e i fattori discriminanti saranno nell'ordine:
 - il punteggio conseguito nel test culturale;
 - il/la candidato/a più giovane.
 - il sorteggio.
- q) La Commissione LSM si riserva annualmente, a seconda delle condizioni, di effettuare o meno la procedura di selezione.

8. Criteri e modalità per l'ammissione alla classe terza di candidati/e esterni/e al LSM

- a) La classe terza è composta al massimo da 20 (venti) studenti.
- b) Qualora il numero di studenti/sse ammessi/e alla classe terza del LSM sia inferiore a venti, è prevista una selezione esclusivamente per studenti/esse frequentanti la classe seconda di un Liceo scientifico ordinamentale. Questo requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

- c) La selezione è organizzata dalla Commissione del LSM ed è articolata in due prove: prova culturale, relativa ai contenuti teorici del percorso di AMM trattati durante il biennio del LSM e prova pratica attitudinale in una delle tre discipline sciistiche a scelta (sci alpino, snowboard o fondo).
- d) La selezione si intende superata se in entrambe le prove il/la candidato/a ottiene un punteggio pari o superiore a 6/10.
- e) L'accesso alla classe terza del LSM per candidati/e esterni/e al corso è vincolata al superamento della selezione e all'ammissione senza carenze alla classe terza del Liceo Scientifico ordinamentale nella propria scuola di provenienza, sempre che il numero di candidati/e idonei/e sia pari o inferiore ai posti disponibili.
- f) È previsto un contributo di iscrizione, non rimborsabile, per la copertura delle spese.
- g) È necessario allegare alla domanda di iscrizione un certificato medico attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica in corso di validità.
- h) Qualora il numero dei candidati/e risultati/e idonei/e in entrambe le prove sia superiore ai posti disponibili, viene stilata una graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascuno/a, derivante dalla somma del punteggio della prova culturale e della prova pratica attitudinale, pesati ciascuno per il 50 %.
- i) In caso di parità sono utilizzati i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - il punteggio conseguito nel test culturale;
 - il/la candidato/a più giovane.
 - il sorteggio.
- j) Per la prova pratica attitudinale, la Commissione del LSM si avvale di istruttori Nazionali di sci incaricati dall'Istituto, su indicazione del Collegio Maestri di Sci del Trentino, i quali provvedono all'organizzazione e alla valutazione della prova.

9. Criteri generali

Di seguito vengono riportati i criteri generali previsti per l'indirizzo LSM.

Criteri legati alle attività didattiche

- a) Lo/la studente/ssa che nello scrutinio finale non viene ammesso/a alla classe seconda o terza non può ripetere l'anno nello stesso indirizzo.
- b) Lo/la studente/ssa che nello scrutinio finale non viene ammesso/a alla classe quarta, quinta o non superi l'Esame di Stato del LSM, può ripetere l'anno nello stesso indirizzo.

Criteri legati all'attività sciistica

- a) Qualora uno/a studente/ssa, al termine della classe seconda, non abbia ottenuto l'idoneità in nessuna delle tre discipline sciistiche previste dal curriculum (sci alpino, snowboard o sci di fondo), deve abbandonare l'indirizzo.
- b) Nelle classi terza e quarta gli studenti saranno valutati dagli istruttori nella disciplina sciistica prescelta (sci alpino, snowboard o sci di fondo) durante l'ultimo modulo invernale.

- Qualora uno/a studente/ssa abbia ottenuto una valutazione pari o superiore a 6 (sei), consegue l'idoneità per continuare il percorso tecnico-pratico nell'anno successivo.
- Qualora uno/a studente/ssa abbia ottenuto una valutazione tra il 5 (cinque) e il 6 (sei), consegue una carenza tecnico-didattica, che deve essere saldata obbligatoriamente nell'ultimo modulo invernale della classe successiva. Nel caso la carenza non venga saldata, lo/la studente/ssa deve abbandonare l'indirizzo.
- Qualora uno/a studente/ssa abbia ottenuto una valutazione pari o inferiore a 5 (cinque), non consegue l'idoneità per continuare il percorso tecnico-pratico nell'anno successivo e deve abbandonare l'indirizzo.

Criteria legati al percorso di AMM

- a) Lo/la studente/ssa che non supera gli esami in itinere del percorso di AMM previsti nel triennio deve ripeterli l'anno successivo.
- b) Gli studenti sono tenuti a realizzare un quaderno degli appunti/portfolio digitale raccogliendo appunti e materiali dalle lezioni d'aula e dalle uscite e un erbario che saranno oggetto di valutazione periodica da parte della Commissione del LSM.

Criteria legati all'attività alpinistica

- a) A partire dalla classe seconda, lo/la studente/ssa che intende seguire l'attività alpinistica deve dare la propria adesione annualmente entro i termini previsti e secondo le indicazioni della segreteria.
- b) La regolare attività alpinistica svolta nel corso del quinquennio, se valutata positivamente dal Collegio delle Guide Alpine del Trentino, verrà considerata quale credito formativo per l'ammissione alla selezione ai corsi di abilitazione per la figura di aspirante guida alpina così come previsto dalla legge provinciale 20 del 23 agosto 1990 e dal bando di indizione delle prove attitudinali per aspirante guida alpina approvato con deliberazione della Giunta provinciale.

10. Indicazioni per il docente del LSM

Il docente che insegna sul corso del LSM terrà presente la specificità dell'indirizzo organizzando il proprio lavoro tenendo conto dei seguenti aspetti:

- inserimento nel piano di lavoro annuale di tematiche inerenti la specificità del corso così come previsto dall'allegato A;
- programmazione trimestrale/pentamestrale delle verifiche scritte;
- il giorno successivo alle attività tecnico-pratiche previste dal calendario è buona norma non fissare verifiche e/o interrogazioni;
- rispetto del calendario delle seste ore di recupero;
- in caso di assenza è tenuto ad avvertire la Segreteria anche di eventuali ore di recupero previste per quella giornata;

- quando la classe è impegnata nelle attività tecnico-pratiche, durante quelle ore non è richiesta la sua presenza a scuola, tranne che per le attività che rientrano nel conteggio del monte ore di ASL
- partecipazione, nel limite delle possibilità e competenze personali, ad uscite di attività tecnico-pratiche e culturali.

I coordinatori di classe sono convocati durante l'anno scolastico dal Referente di Indirizzo per discutere in merito agli aspetti organizzativi del corso, ai risultati conseguiti dagli studenti nelle attività tecnico-pratiche e per confrontarsi sull'andamento educativo-didattico e sul profitto scolastico degli studenti del corso.

All'inizio di ogni anno scolastico è convocata una riunione preliminare rivolta a tutti i docenti del corso per illustrare le norme e le specificità dell'Indirizzo.